

Learning object: cos'è e a cosa serve

Il Learning Object (LO) consiste nella possibilità di riutilizzare, nell'ambito di corsi e-learning, materiale didattico in formato digitale che possa supportare lo studente per finalità di apprendimento.

Il Learning Object è la possibilità di riutilizzare materiale in formato digitale nell'ambito di un programma di apprendimento in e-learning. Per comprendere bene il valore del Learning Object bisogna partire dai concetti di modularità, reperibilità e interoperabilità.

Cos'è la modularità

Una delle caratteristiche più importanti della formazione a distanza riguarda la possibilità di gestire i contenuti ed organizzarli a seconda degli obiettivi formativi. Un learning object, traducibile in italiano come oggetto didattico, può essere impiegato per corsi di formazione differenti, a condizione che ne vengano modulati i contenuti.

Cos'è la reperibilità

Per reperibilità si intende la possibilità di individuare facilmente lo spazio fisico in cui il learning object è stato immagazzinato. Tutto ciò avviene grazie ad un processo di identificazione del set di metadati finalizzato a classificare l'intera gamma di risorse in virtù di una serie di parametri precedentemente stabiliti.

Grazie ai metadati è possibile reperire i learning object presso specifici archivi digitali, noti anche come repository, il cui compito è di catalogare gli oggetti didattici in base ai criteri di classificazione dei metadati stessi.

Cos'è l'interoperabilità

L'interoperabilità si riferisce al fatto che i learning object possono funzionare correttamente su più piattaforme che si occupano dell'erogazione di materiali didattici. Tale risultato si ottiene al Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile (più brevemente SCORM), un modello creato per facilitare lo scambio di contenuti in formato digitale, in una modalità indipendente dalla piattaforma utilizzata.

Come gestire gli oggetti didattici

Quando si prepara un corso di e-learning il docente ha un compito importante. Deve valutare l'eventuale presenza di materiali potenzialmente riutilizzabili o quantomeno riadattabili, distinguendoli dal materiale che, invece, andrà prodotto partendo da zero.

In particolare, è importante analizzare quanto un oggetto didattico è pertinente, nei contenuti, rispetto al corso che bisogna realizzare. Inoltre, è fondamentale tenere in considerazione anche il tipo di target a cui il corso si rivolge.

Infatti, il riutilizzo di un learning object in un corso di e-learning può riuscire bene se il materiale è facilmente comprensibile ed interpretabile dagli utenti che lo seguiranno. Qualora la risposta sia negativa non significa che quel materiale va scartato. Probabilmente, è necessario lavorarci su per adattarlo al contesto e fare in modo che rappresenti un valore aggiunto per gli studenti che ne usufruiranno.